



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
8^a legislatura

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Franco	Manzato
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Elena	Donazzan
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Sandro	Sandri
	Vendemiano	Sartor
	Flavio	Silvestrin
	Stefano	Valdegamberi
Segretario	Antonio	Menetto

Deliberazione della Giunta

n. 2333 del 28 luglio 2009

OGGETTO: Art. 25 L.R. 9/2005. Strutture innovative per la disabilità. D.G.R.V. n. 3828 del 13.12.2005. Assegnazione delle risorse disponibili per l'esercizio 2009.

Il Relatore, Assessore alle Politiche Sociali, Stefano Valdegamberi, riferisce quanto di seguito riportato.

L'art. 25 della L.R. n. 9/2005 ha riconosciuto la valenza socio-sanitaria dei c.d. "servizi innovativi" a sostegno della disabilità costituendo, a tal fine, uno specifico fondo regionale per la realizzazione di strutture residenziali destinate all'accoglienza temporanea, al sollievo alle famiglie ed al sostegno degli operatori.

Al fine di dare attuazione agli obiettivi stabiliti dalla predetta norma, con delibera n. 3828 del 13.12.05 la Giunta Regionale, sentita la competente Commissione Consiliare, determinava i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi in conto capitale.

I criteri esplicitati nella citata delibera n. 3828 del 13.12.05, già approvati dalla competente Commissione Consiliare, sono quelli di seguito riportati:

- a) ammissibilità al contributo degli Enti pubblici ovvero dei soggetti di cui al comma 5, art. 1, della L. n. 328/00;
- b) ammissibilità al contributo degli interventi diretti alla realizzazione di strutture destinate, o da destinarsi, all'erogazione di servizi innovativi per la disabilità, prioritariamente finalizzati:
 - all'adeguamento normativo o alla ristrutturazione di edifici esistenti, anche mediante ampliamento;
 - all'acquisto di arredi e attrezzature;
 - a edifici di nuova costruzione.

Gli interventi sopra descritti devono prevedere una tipologia gestionale che non comporti un aggravio dei costi a carico della programmazione regionale; si considerano pertanto ammissibili i seguenti modelli gestionali: 1) quello totalmente a carico della programmazione regionale; 2) quello parzialmente a carico della programmazione regionale; 3) quello totalmente a carico del soggetto gestore che si impegna a gestirlo in forma autonoma;

- c) gli immobili oggetto dell'intervento devono appartenere al soggetto richiedente oppure essere dal medesimo posseduti a titolo gratuito. Sugli edifici beneficiari del contributo

dovrà essere istituito un vincolo decennale di destinazione d'uso finalizzato all'esercizio delle attività, in funzione delle quali il contributo viene concesso;

- d) il limite massimo del contributo concedibile in conto capitale è pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile.

Con delibera n. 444 del 28/02/2006 la Giunta Regionale approvava il programma relativo all'esercizio 2006, con una disponibilità di € 5.000.000,00, ammettendo a finanziamento trenta interventi il cui costo complessivo risultava pari a € 17.405.918,00.

Con delibera n. 3080 del 2 ottobre 2007 la Giunta Regionale approvava il programma relativo all'esercizio 2007 e, a fronte di una disponibilità di € 5.000.000,00, ammetteva a finanziamento quarantasette interventi il cui costo complessivo risultava pari a € 22.829.408,00.

Con delibera n. 3115 del 21.10.2008 la Giunta Regionale approvava il riparto relativo all'esercizio 2008 che, a fronte di una disponibilità di € 4.975.000,00, ammetteva a finanziamento venticinque interventi il cui costo complessivo risultava pari a € 16.968.980,00.

Con legge regionale n. 2 del 12/01/2009 veniva stanziato nel bilancio d'esercizio del 2009, per l'attuazione del piano di investimenti a favore delle strutture innovative per la disabilità, un finanziamento complessivo di € 5.000.000,00 disponibili quanto a € 3.000.000,00 sul capitolo 100605 (per i soggetti privati) e quanto a € 2.000.000,00 sul capitolo 100836 (per i soggetti pubblici) del bilancio regionale 2009.

Con delibera n. 213 del 3 febbraio 2009 la Giunta Regionale, al fine di aggiornare il quadro delle necessità presenti nel territorio e formulare il piano di interventi per l'esercizio finanziario 2009, stabiliva che ciascun soggetto interessato potesse, alternativamente, presentare entro il termine perentorio del 20/03/2009 una nuova domanda di finanziamento oppure confermare la domanda già inserita nell'elenco di quelle ammissibili e non finanziate approvato con D.G.R. n. 3115/2008, utilizzando il modello allo scopo predisposto.

A seguito della riapertura del bando di cui sopra sono pervenute:

- venticinque conferme di domande già ritenute ammissibili nel riparto approvato con D.G.R. 3115/2008, delle quali una (cod. int. 24/33/1) non può essere considerata ammissibile in quanto non è stato utilizzato l'apposito modulo predisposto dagli uffici;
- centodiciassette nuove domande delle quali solo sessantaquattro sono ammissibili in quanto rispondenti alle fattispecie di cui all'art. 25 della L.R. n. 9/2005.

Complessivamente il numero delle domande di finanziamento ammissibili pervenute a seguito della riapertura del bando ammonta a ottantotto; si sottolinea che, conformemente a quanto disposto nella delibera n. 213 del 03 febbraio 2009 le domande ritenute ammissibili dalla D.G.R. n. 3115 del 21.10.2008 che non sono state confermate nei modi e tempi definiti dalla D.G.R. n. 213/2009 sono state escluse dal riparto delle risorse all'uopo disponibili nel bilancio del 2009.

Con nota prot. n. 33698 del 16/06/2009 l'Azienda U.L.S.S. n. 8 ha segnalato la richiesta di contributo straordinario presentata dalla Cooperativa Sociale l'Incontro, per i danni subiti dalla struttura "Campoverde" a seguito della tromba d'aria che si è abbattuta nella zona di Riese Pio X (TV) il 6 giugno 2009 quantificabili in circa € 300.000,00. La struttura in esame è un centro occupazionale diurno che viene utilizzato dalla Cooperativa per la formazione al lavoro di soggetti disabili psichici e pertanto è riconducibile ai "servizi innovativi" a sostegno della disabilità di cui all'art. 25 della L.R. n. 9/2005.

Valutata la particolarità e la gravità del danno subito dalla Cooperativa Sociale l'Incontro e considerata la necessità di ripristinare in tempi brevi le strutture, al fine di garantire la continuità del servizio socio assistenziale a beneficio delle persone disabili ivi occupate, si ritiene necessario assegnare alla suddetta un contributo di € 100.000,00, a condizione che l'intervento sia eseguito sotto la diretta sorveglianza dell'Azienda U.L.S.S. n. 8.

Nell'**allegato A** sono riportate le domande di finanziamento suddivise in ammissibili e non ammissibili.

Delle ottantanove domande ritenute ammissibili otto riguardano l'acquisto di arredi ed attrezzature, quattro l'attivazione della struttura, ventisei il completamento o ampliamento di strutture esistenti, diciannove la costruzione o l'acquisto di strutture, trentuno la ristrutturazione o l'adeguamento normativo di edifici esistenti e una il ripristino delle strutture dai danni causati dalla "tromba d'aria" del 6 giugno 2009.

Nell'**allegato B** sono riportate le domande ammesse a finanziamento per l'esercizio 2009; esse riguardano sia tipologie innovative "sperimentate" a sostegno della disabilità inerenti peculiari aspetti della disabilità (quali l'autismo, gruppi appartamenti, ...) nelle diverse fasce di età (minori, adulti, anziani), sia tipologie innovative "in fase di sperimentazione" riguardanti le nuove esigenze assistenziali correlate a situazioni di grave disagio sociale e devianze comportamentali che determinano l'insorgenza di nuove patologie riconducibili alla disabilità (quali stati di abbandono, violenza sulle donne...).

Dei ventinove interventi ammessi a contributo con le risorse disponibili per l'esercizio 2009 dodici interventi riguardano la ristrutturazione o l'adeguamento normativo delle strutture, nove interventi riguardano il completamento o ampliamento, due interventi riguardano l'acquisto di arredi ed attrezzature, un intervento riguarda l'attivazione della struttura, quattro interventi riguardano la nuova costruzione o l'acquisto di strutture ed uno intervento riguarda il ripristino della struttura gravemente danneggiata da nubifragio.

Il relatore, conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- udito il Relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi del II° comma dell'art. 33 dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- vista la L.R. n. 9 /2005 art. 25;
- richiamata la D.G.R. n. 3828 del 13.12.2005, D.G.R. n. 3115 del 21.10.2008;
- vista la D.G.R. n. 213 del 03.02.2009;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni illustrate nelle premesse, l'elenco delle domande ammissibili di cui all'**allegato A** della presente delibera;
2. di ammettere a contributo per l'esercizio 2009, alla luce delle motivazioni illustrate nelle premesse, le domande contenute nell'**allegato B** della presente delibera;
3. di stabilire che i soggetti beneficiari di contributi di cui all'**allegato B** della presente delibera dovranno, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del finanziamento, comunicare alla Direzione Edilizia a Finalità Collettive l'accettazione del contributo, pena la decadenza dello stesso;
4. di disporre che l'impegno nel bilancio regionale avvenga, con decreto dirigenziale della Direzione Edilizia a Finalità Collettive, dopo l'avvenuta accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari;
5. di dare atto che l'approvazione dei progetti e la liquidazione dei contributi concessi avverrà secondo le procedure definite dalla D.G.R. n. 1415/2003; per gli interventi che consistono prevalentemente in acquisto di arredi e/o attrezzature si potrà procedere in un'unica soluzione sulla base del certificato di regolare esecuzione e/o di regolare fornitura presentato dal soggetto beneficiario con allegate le pezze giustificative della spesa, previo nulla osta della Direzione Edilizia a Finalità Collettive;
6. di disporre che la Direzione Edilizia a Finalità Collettive definisca tutti gli aspetti di dettaglio relativi all'attuazione di quanto disposto con il presente provvedimento definendo anche i tempi e i modi per l'invio della documentazione relativa agli interventi ammessi a finanziamento;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. unitamente agli **allegati A e B**.

Sottoposto a votazione, il provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On Dott. Giancarlo Galan